



CLUSTER

promuovere l'inclusione sociale dei giovani e
delle donne nel Mediterraneo

Catalogo ORIENTATO AGLI IFP

A CURA DI:

Business Women Forum (Forum delle donne
imprenditrici) - Palestina
CDE Petra Patrimonia - Francia
Agenzia Generale per lo Sviluppo Regionale - Tunisia
Istituto Europeo del Mediterraneo - Spagna

HANNO COLLABORATO:

Abeer Haridi, Marina Berhault, Mohamed Abdessalem,
Karina Melkonian

DATA: GENNAIO 2023

Indice

Abbreviazioni	3
CAPITOLO 1 – Introduzione	4
I settori dell'economia sostenibile quale obiettivo di CLUSTER	4
Collaborazioni al progetto	5
Come il presente catalogo contribuisce all'obiettivo generale del progetto CLUSTER, quale illustrato in precedenza	5
CAPITOLO 2 – Perché economia sostenibile e perché questo catalogo	6
Il nocciolo dell'economia sostenibile: gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU	6
Come il progetto CLUSTER si rivolge agli OSS	7
Il ruolo degli istituti di IFP	7
Istituti IFP per nuove competenze verso nuove professioni	8
CAPITOLO 3 – Programma di sviluppo delle capacità di CLUSTER	9
Meccanismo di scambio di CLUSTER e processo di finanziamento	10
"Best practices" finanziate da CLUSTER dai progetti associati	11
Metodologia e struttura di formazione	11
Selezione, giudizio e valutazione, certificazione	14
La piattaforma della formazione	15
Le linee guida della formazione	15
Come CLUSTER rappresenta un ponte tra gli istituti di IFP e il settore privato	16
Motivi per cui è un programma completo di sviluppo delle capacità	16
APPENDICI	17
APPENDICE 1- Sintesi dei progetti associati finanziati contenuti in CLUSTER utili alla cura del catalogo	17
APPENDICE 2 – schemi dei curricula formativi per CLUSTER	19
APPENDICE 3 – Raccolta delle Pratiche Efficienti Identificate	25
APPENDICE 4 – Green Deal	25
APPENDICE 5 – Tutti gli strumenti di RSI	25
APPENDICE 6 – Tutti gli strumenti di stage	25

Abbreviazioni

ENI CBC Med	Cooperazione transfrontaliera nel Mediterraneo
NEETs	Non in occupazione, non in istruzione, non in formazione
IFP	Istruzione e formazione tecnica e professionale
BaCE	Economia blu e circolare
BDC	Centro di sviluppo aziendale
UfM	Unione per il Mediterraneo
SD	Sviluppo sostenibile
ERMS	Sistema di gestione elettronica dei registri

CAPITOLO 1 - Introduzione

Fattore chiave: 267 milioni di giovani non sono occupati, né istruiti o formati (NEET).

Il progetto CLUSTER (denominazione ricavata dalle maiuscole di: “advanCing youth and women social inClUSion in The mEditeRanean”) è uno dei progetti finanziati dal Programma ENI CBC Med 2014-2020 nell’ambito dell’obiettivo tematico della promozione dell’inclusione sociale e della lotta alla povertà con priorità alla professionalizzazione di giovani e donne (A 3.1).

L’obiettivo di CLUSTER è quello di affrontare la disoccupazione dei NEET nel Mediterraneo affrontando i seguenti tre aspetti:

- Formare e qualificare i NEET per adattarli alle esigenze del mercato del lavoro in quattro settori dell’economia sostenibile
- Rafforzare i legami tra gli istituti IFP, il settore privato e gli attori dell’economia sociale
- Coinvolgere le istituzioni pubbliche e i decisori politici fornendo un ambiente favorevole alle politiche occupazionali inclusive.

Lo scopo di questi interventi è quello di includere le priorità sociali e ambientali nelle politiche per l’occupazione, tenendo conto del periodo di ripresa post-COVID-19. In questo modo, la riqualificazione e l’aggiornamento dei giovani NEET e delle donne saranno affrontati in base alla nuova realtà, per rispondere meglio alle esigenze del mercato del lavoro. CLUSTER cerca inoltre di includere l’economia sociale come parte della soluzione e di sostenere le autorità locali, regionali e nazionali nelle loro politiche occupazionali, fornendo loro piani d’azione e raccomandazioni basate su esperienze di successo.

I SETTORI DELL’ECONOMIA SOSTENIBILE QUALE OBIETTIVO DI CLUSTER

Green Economy, (“economia verde”), ovvero un sistema di attività economiche legate alla produzione, alla distribuzione e al consumo di beni e servizi che si traduce in un migliore benessere umano nel lungo periodo, evitando di esporre le generazioni future a rischi ambientali significativi e a carenze ecologiche.

Economia circolare, che si riferisce a strategie che limitano l’impatto ambientale e lo spreco di risorse e aumentano l’efficienza in tutte le fasi dell’economia del prodotto.

Blue Economy, che comprende tutte le industrie e i settori legati agli oceani, ai mari e alle coste, siano essi basati direttamente nell’ambiente marino (ad esempio, navigazione, frutti di mare, produzione di energia) o sulla terraferma (ad esempio, porti, cantieri navali, infrastrutture costiere).

Agricoltura sostenibile, che è un tipo di agricoltura che si concentra sulla produzione di colture e bestiame a lungo termine con effetti minimi sull’ambiente, cercando allo stesso tempo di trovare un buon equilibrio tra la necessità di produrre cibo e la conservazione del sistema ecologico all’interno dell’ambiente.

COLLABORAZIONI AL PROGETTO

CLUSTER è attuato in sette Paesi del Mediterraneo (Spagna, Italia, Cipro, Francia, Giordania, Palestina e Tunisia) dai seguenti partner di progetto:

Beneficiario principale: Istituto Europeo del Mediterraneo, Spagna

Partner 1: Associazione ARCES, Italia

Partner 2: Camera di Commercio e Industria di Cipro, Cipro

Partner 3: CDE Petra Patrimonia, Francia

Partner 4: Centro nazionale di ricerca sull'agricoltura, Giordania

Partner 5: Centro per lo sviluppo delle imprese, Giordania

Partner 6: Forum delle donne d'affari, Palestina

Partner 7: Agenzia generale per lo sviluppo regionale, Tunisia

COME IL PRESENTE CATALOGO CONTRIBUISCE ALL'OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO CLUSTER, QUALE ILLUSTRATO IN PRECEDENZA

Il progetto CLUSTER facilita e organizza lo scambio di conoscenze; pertanto, questo catalogo presenta una panoramica e una guida sui corsi di formazione CLUSTER, sviluppato per costruire le capacità e skill imprenditoriali dei giovani, dei NEET e delle donne nei quattro settori dell'economia sostenibile.

È anche uno strumento per fornire informazioni e una road map dei corsi di formazione CLUSTER a formatori professionali, tecnici e professionali, nonché a fornitori di istruzione che lavorano per l'empowerment e lo sviluppo dei settori dell'economia sostenibile. Allo stesso modo, questo catalogo è un riferimento per altri formatori interessati a integrare i temi dell'economia sostenibile nei propri moduli di formazione.

A tal fine, il catalogo mira a far conoscere i quattro curricula formativi sviluppati nell'ambito del progetto CLUSTER per formare i NEET in questi settori. Allo stesso tempo, propone approcci innovativi, combinando buone pratiche e metodologie (vedi APPENDICE 3) già sviluppate nell'ambito di altri progetti su cui CLUSTER sta facendo leva, ovvero [BlueSkills](#), [EGREJOB](#), [HELIOS](#), [Maharat Med](#) e [RESMYLE](#) (vedi APPENDICE 1).

CAPITOLO 2 – Perché economia sostenibile e perché questo catalogo

IL NOCCIOLO DELL'ECONOMIA SOSTENIBILE: GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'ONU

Secondo il [Rapporto sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 2022](#), il tasso di lavoro povero è aumentato per la prima volta in due decenni dello 0,5% dal 2019 al 2020, con il risultato di spingere altri otto milioni di lavoratori nella povertà. Le donne rappresentavano il 39% dell'occupazione totale nel 2019, ma nel 2021 costituiranno il 45% delle perdite occupazionali globali.

Nel 2019, oltre 733 milioni di persone vivevano in Paesi con livelli elevati e critici di stress idrico. Inoltre, la quota di energia rinnovabile e sostenibile sul consumo totale di energia era solo del 17,7% nel 2019. La ripresa economica globale è danneggiata da nuove ondate di COVID-19, dall'aumento dell'inflazione, dalle interruzioni della catena di approvvigionamento, dall'incertezza politica e dalle sfide del mercato del lavoro, dove il tasso di disoccupazione globale ha raggiunto il 6,2% nel 2021.

I modelli non sostenibili di consumo e produzione sono la causa principale dei cambiamenti climatici, della perdita di biodiversità e dell'inquinamento. Il 13,3% degli alimenti su scala mondiale va perso dopo il raccolto e prima di raggiungere i mercati al dettaglio, mentre il 17% del cibo viene sprecato a livello di consumatore. Le emissioni di CO₂ legate all'energia sono aumentate del 6% nel 2021, raggiungendo il livello più alto di sempre. L'aumento della temperatura globale continua senza sosta, portando a fenomeni meteorologici sempre più estremi. Il cambiamento climatico continua ad avere un impatto negativo sulla sicurezza alimentare, sulle barriere coralline, sul livello del mare, sulla siccità e sul relativo spostamento di milioni di persone. In questo contesto, si prevede un aumento del 40% dei disastri di media e grande entità dal 2015 al 2030.

La siccità, le inondazioni e le ondate di calore causate dai cambiamenti climatici stanno mettendo sotto pressione la produzione alimentare in molte regioni del mondo. Alcune zone dell'Africa e dell'America centrale e meridionale stanno già sperimentando un aumento, talvolta acuto, dell'insicurezza alimentare e della malnutrizione a causa di inondazioni e siccità. Altri impatti previsti includono la devitalizzazione dei suoli, l'aumento delle infestazioni di parassiti e delle malattie, nonché l'indebolimento dei servizi ecosistemici, come l'impollinazione.

L'espansione agricola è alla base di quasi il 90% della deforestazione globale, di cui il 49,6% derivante dall'espansione per le coltivazioni e il 38,5% per il pascolo del bestiame. Sono quindi urgentemente necessari metodi agricoli nuovi e innovativi.

Alla luce di questi fatti, e per rendere il mondo un posto più vivibile per le generazioni a venire, il progetto CLUSTER si interseca e si riversa direttamente e indirettamente sull'OSS, nello specifico:

- OSS 1: Povertà zero
- OSS 5: Uguaglianza di genere
- OSS 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
- OSS 12: Produzione e consumi ragionevoli
- OSS 13: Interventi sul clima
- OSS 15: Vita sulla terra

COME IL PROGETTO CLUSTER SI RIVOLGE AGLI OSS

Il progetto CLUSTER mira, attraverso le sue attività, a una cooperazione transnazionale a livello dei sette Paesi partecipanti per raggiungere la crescita economica, l'inclusione sociale e la protezione dell'ambiente, facendo un passo avanti verso gli OSS 2030. Pertanto, questo catalogo orientato all'IFP è stato preparato per rafforzare ulteriormente le capacità dei formatori di condurre programmi di formazione e coaching su argomenti specifici relativi ai quattro settori dell'economia sostenibile oggetto del progetto: Blu, Verde, economia circolare e agricoltura sostenibile. Inoltre, questo catalogo contribuisce a dotare i giovani NEET e le donne di conoscenze, competenze e strumenti professionali relativi a questi settori. Ciò consentirà loro di accedere al mercato del lavoro e di contribuire alla promozione dell'economia sostenibile.

Questo catalogo fa parte del kit offerto ai giovani e alle donne che si trovano in una situazione di precarietà, con l'obiettivo di emanciparli, migliorare le loro opportunità di impiego in nicchie innovative e aprire nuovi orizzonti.

In effetti, il rafforzamento delle capacità in questi settori è rilevante, poiché si stanno manifestando molte esigenze di nuovi posti di lavoro e mancano le relative competenze. In questo quadro, è chiaro che l'offerta di formazione ai formatori dei settori dell'economia sostenibile creerà:

- Nuove opportunità per gli istituti IFP
- Un tasso di occupabilità più elevato per i tirocinanti (donne di età compresa tra i 18 e i 30 anni e di età superiore ai 18 anni), fornendo loro nuove competenze e incoraggiandoli a sviluppare le proprie idee imprenditoriali
- Una società più sostenibile per le prossime generazioni.

IL RUOLO DEGLI ISTITUTI DI IFP

Gli istituti di formazione tecnica e professionale (IFP) devono rispondere a molteplici esigenze economiche e sociali, aiutando i giovani, gli adulti e le donne a sviluppare le competenze necessarie per l'occupazione, il lavoro dignitoso e l'imprenditorialità. Sono anche attori chiave nella transizione verso società sostenibili ed economie più verdi. Nella maggior parte degli Stati partner del progetto, le istituzioni IFP hanno subito importanti trasformazioni per rispondere alle mutate esigenze dei mercati del lavoro e alla necessità di uno sviluppo sostenibile. Tuttavia, nel contesto della crisi pandemica di COVID-19 con le sue molteplici dimensioni, lo sviluppo delle competenze e i mercati del lavoro sono in fase di ridefinizione e gli istituti IFP sono chiamati a elaborare strategie innovative per affrontare le sfide attuali e prepararsi all'evoluzione futura del lavoro ([Strategia a medio termine per il 2021-2023 - costruire capacità e cooperazione nell'istruzione e formazione tecnica e professionale - IFP - negli Stati membri](#)).

Gli istituti IFP sono in questo senso attori essenziali per soddisfare gli OSS, e principalmente l'OSS 4, per garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti.



Obiettivo 4.3: Garantire entro il 2030 ad ogni donna e uomo un accesso equo ad un'istruzione tecnica, professionale e terziaria - anche universitaria - che sia economicamente vantaggiosa e di qualità.



Obiettivo 4.4: Aumentare considerevolmente entro il 2030 il numero di giovani e adulti con competenze specifiche - anche tecniche e professionali - per l'occupazione, posti di lavoro dignitosi e per l'imprenditoria.



Obiettivo 4.5: Eliminare entro il 2030 le disparità di genere nell'istruzione e garantire un accesso equo a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale delle categorie protette, tra cui le persone con disabilità, le popolazioni indigene ed i bambini in situazioni di vulnerabilità.

ISTITUTI IFP PER NUOVE COMPETENZE VERSO NUOVE PROFESSIONI

L'obiettivo del progetto CLUSTER è dotare tutti i giovani, gli adulti e le donne delle competenze necessarie non solo per trovare un lavoro dignitoso e sviluppare una mentalità imprenditoriale e innovativa, ma anche per diventare cittadini attivi in una società equa, inclusiva e sostenibile.

Pertanto, il progetto CLUSTER partecipa alla realizzazione degli OSS 1, 5, 8 e 13, come sopra indicato, oltre all'OSS 9 ("Industria, innovazione e infrastrutture") e all'OSS 17 (Rafforzare i mezzi di attuazione e rivitalizzare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile) per società inclusive e in pace ([Trasformare l'istruzione e la formazione tecnica e professionale per transizioni giuste e di successo – Strategia UNESCO 2022-2029](#)).

Gli istituti IFP hanno il compito di collegare l'istruzione con il mercato del lavoro. Sono attori importanti per ottenere consapevolezza e cambiamenti comportamentali in tutti i settori, al fine di rispondere alla domanda dei datori di lavoro di lavoratori formati sulla protezione dell'ambiente.

Possono sviluppare moduli specifici sulla protezione dell'ambiente per ottenere mercati di formazione su questi ambiti specifici.

In effetti, gli istituti IFP possono avere un grande impatto attraverso l'adattamento dei corsi di formazione:

- con la sensibilizzazione (si faccia riferimento allo sviluppo sostenibile in tutti i curricula e non solo nei posti di lavoro mirati allo sviluppo sostenibile, questi riferimenti possono essere fatti attraverso attività e iniziative di eco-cittadinanza, o "[Cittadinanza per l'ambiente](#)")
- per i cambiamenti nelle pratiche professionali dovuti alla relazione del lavoro con la transizione verde, i cosiddetti greening job
- in quanto l'attività è al centro della protezione dell'ambiente - green jobs - come la gestione dei rifiuti, dell'energia o dell'inquinamento, l'agricoltura e l'agroecologia, le materie plastiche e i compositi, il settore edilizio, la chimica, ecc. con l'integrazione delle politiche pubbliche e delle normative relative allo sviluppo sostenibile (avere pratiche sostenibili nell'esercizio della propria professione)
- creare nuovi corsi di formazione come l'eco-design, la manutenzione dei parchi eolici o qualsiasi altra esigenza identificata dal mercato.

CAPITOLO 3 – Programma di sviluppo delle capacità di CLUSTER

Secondo il “Green Job Database” sviluppato nell’ambito del progetto [EGREJOB](#) ENPI CBC Med saranno necessari diversi nuovi posti di lavoro per stimolare la transizione verde e raggiungere gli obiettivi del “Green Deal” (accordo “verde”) del 2030. In questo senso, sono attese nuove competenze nel mercato del lavoro. Il ruolo degli istituti IFP in questo sviluppo è di primo piano (vedi APPENDICE 4).

Green economy e agricoltura

- Agronomi coltivazioni biologiche
- Energy Manager
- Responsabili di progetto per la gestione degli incentivi
- Consulenti per la gestione dell’azienda agricola e della casa
- Operatori e tecnici forestali e di conservazione
- Scienziati del suolo e delle piante
- Esperti di eco-innovazione
- Esperti in bioagricoltura
- Manager della produzione geotermica
- Ingegneri dell’energia eolica
- Ingegneri di sistemi di energia solare
- Esperti di sicurezza e qualità alimentare
- Tecnici della catena di approvvigionamento alimentare

Blue Economy

- Tecnici dell’acquacoltura
- Esperti di turismo costiero
- Esperti in biotecnologie marine
- Ingegneri e tecnici dell’energia specializzati in energia oceanica
- Ingegneri e tecnici minerari specializzati nell’estrazione dai fondali marini
- Esperti in tecnologie marine e agroalimentari
- Esperti in salute e sicurezza ambientale
- Esperti in acquaponica e idroponica
- Specialisti in risorse idriche
- Operatori del turismo ittico

Fonti energetiche

- Produzione e manutenzione di impianti di energia rinnovabile (profili tecnici).
- Ingegneri ambientali.
- Specialista in bioenergia e bioarchitettura.
- Esperto di progetti e di Smart Grid.
- Specialista in Smart Grids e produzione di dispositivi IT (es. quadro di monitoraggio, contatori elettrici di nuova generazione).
- Operatori di centrali elettriche
- Responsabili di installazioni di energia solare

Settore pubblico e ricerca

- Nuovi consulenti su norme e regolamenti (profili tecnici, giuridico-economici).
- Consulente per la gestione del programma Green New Deal.
- Analisti del cambiamento climatico
- Economisti ambientali
- Scienziati e specialisti ambientali
- Geoscientiati
- Ispettori agricoli
- Specialisti in affari normativi
- Responsabile di progetto per fondi UE/internazionali
- Pianificatori urbani e regionali
- Biotecnologi

Economia circolare

- Progettisti di impianti per la trasformazione e lo smaltimento dei rifiuti.
- Tecnici della raccolta e della trasformazione dei rifiuti
- Tecnici del recupero e della bonifica ambientale.
- Ecologi industriali
- Operatori del riciclo e della bonifica
- Operatori e coordinatori del riciclaggio
- Specialisti della riqualificazione di aree industriali dismesse e gestori di siti.
- Responsabili dello sviluppo tecnologico e di prodotto di biocarburanti/biodiesel
- Tecnici e gestori di centrali a biomassa

Sulla base delle professioni emergenti di cui sopra, i partner del progetto CLUSTER hanno intrapreso una ricerca sul campo per definire i bisogni formativi dei giovani NEET e delle donne nell'economia sostenibile. Allo stesso modo, hanno condotto [un'analisi quantitativa](#) per valutare il gap di competenze tra il settore privato e gli attori dell'economia sociale, con particolare attenzione ai quattro settori dell'agricoltura sostenibile, della Blue, Circular e Green economy. Infine, è stato identificato il potenziale di ciascun settore a livello dei singoli Paesi partner in termini di sviluppo delle imprese e creazione di posti di lavoro. Ciò ha portato all'adozione e alla riformulazione dei seguenti curricula formativi di CLUSTER (si rimanda all'APPENDICE 2) che riguardano i seguenti settori:

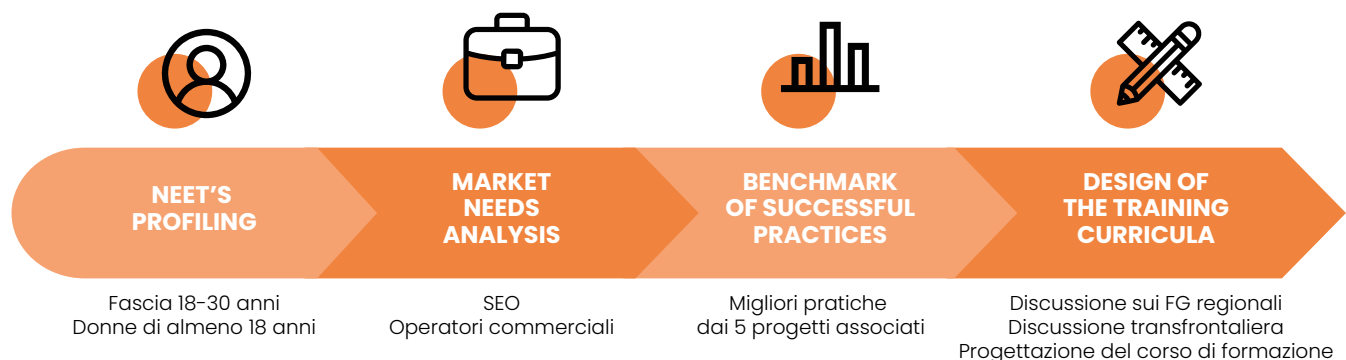
- Acquaponico
- Idroponico
- Trasformazione alimentare sostenibile
- Agricoltura biologica

Oltre a quanto sopra, il progetto ha deciso di avvalersi anche di una formazione sulle competenze trasversali ("soft skill"), in quanto si tratta di un aspetto importante emerso dalla fase di ricerca del progetto.

MECCANISMO DI SCAMBIO DI CLUSTER E PROCESSO DI FINANZIAMENTO

Con la partecipazione attiva degli operatori delle regioni partner e al fine di creare materiali formativi inclusivi, sono stati organizzati una serie di [focus group regionali](#) nei Paesi e nelle regioni mediterranee in cui il progetto viene attuato, per discutere i punti di forza e le aree di miglioramento dei materiali.

A questi sono seguiti due [workshop transnazionali](#) che si sono tenuti ad Amman, in Giordania. L'obiettivo era quello di discutere, a livello regionale, i risultati di questi focus group, di sensibilizzare il pubblico a livello transfrontaliero e di finalizzare, attraverso i feedback ricevuti, il Catalogo dei nuovi curricula formativi nel campo dell'economia sostenibile. Il processo di sviluppo dei curricula formativi ha attraversato diverse fasi che possono essere rappresentate come segue:



Pertanto, il progetto CLUSTER ha sviluppato programmi di formazione che corrispondono alle reali esigenze del mercato nelle regioni partner di CLUSTER. In questo modo, i programmi di studio orientati ai tirocinanti ridurranno lo scollamento tra la domanda del mercato del lavoro e le competenze dei giovani, aumentando le opportunità di lavoro per i giovani disoccupati, soprattutto per le donne.

“BEST PRACTICES” FINANZIATE DA CLUSTER DAI PROGETTI ASSOCIATI

CLUSTER finanzia i risultati prodotti e le migliori pratiche identificate nell’ambito di cinque progetti finanziati da altri programmi dell’UE (tra cui ENI CBC Med), vale a dire: BlueSkills, EGREJOB, HELIOS, Maharat Med e RESMYLE ([vedi APPENDICI 1 e 3](#)).

- **BlueSkills:** Metodi come il play-decide e la gamification, materiali formativi utilizzati nei Master e nelle Summer School
- **EGREJOB:** Carta del lavoro verde
- **HELIOS:** Piattaforma di e-learning e curricula formativi orientati ai settori della Blue economy e Circular economy
- **Maharat Med:** Metodologia formativa, attività extracurricolari e programma di tirocinio
- **RESMYLE:** Processo e approcci di mentoring

METODOLOGIA E STRUTTURA DI FORMAZIONE

Sulla base del processo di finanziamento, del meccanismo di interscambio e della fase di ricerca sopra descritti, i corsi di formazione CLUSTER sono pensati con l’obiettivo specifico di contrastare la disoccupazione dei giovani NEET e delle donne nei paesi del progetto, come segue:

Obiettivi:

- Formare e qualificare giovani NEET e donne per far fronte alle esigenze del mercato del lavoro in quattro settori dell’economia sostenibile
- Rafforzare i legami tra le istituzioni dell’IFP, il settore privato e gli attori dell’economia sociale.

Rivolti ai NEET

- Fascia d’età 18-30 anni
- Donne di almeno 18 anni

Format di sviluppo delle capacità

1) Formazione on-line attraverso la piattaforma di e-learning di CLUSTER:

- Copre quattro argomenti orientati al settore (livello base): acquaponica, idroponica, trasformazione alimentare sostenibile e agricoltura biologica; ognuno di questi quattro argomenti comprende nozioni di base di competenze pre-assunzione (“Soft Employment Skill”)
- Il quinto argomento sarà un modulo avanzato di Soft Employment Skills
- Il tirocinante avrà la possibilità di iscriversi a più di uno dei 5 corsi di formazione
- Ogni argomento prevede 36 ore di formazione asincrona e autogestita (spazio temporale proprio dei partecipanti)
- Tecniche online miste con 2 sessioni registrate per ogni argomento
- Disponibile e accessibile sulla piattaforma di e-learning CLUSTER che sarà multilingue (cioè inglese, arabo, francese, spagnolo, italiano, greco)
- Aperto e disponibile sulla piattaforma e-learning CLUSTER fino al 15 giugno 2023.

2) Formazione avanzata in loco di livello settoriale - la fase successiva di formazione avanzata del Programma di rafforzamento delle capacità di CLUSTER:

- Il completamento in tempo utile della formazione online per lo specifico argomento settoriale, che sarà oggetto della formazione in loco, è un prerequisito per l'ammissibilità del tirocinante a questa formazione di livello avanzato in loco
- 25 ore di formazione pratica di livello avanzato faccia a faccia
- Offerto ai migliori 20 corsisti selezionati dalla fase di formazione online per l'argomento in questione
- In una sede adatta alla formazione faccia a faccia con possibilità di svolgere esercitazioni pratiche, se del caso, oppure presso la sede di un'azienda che opera nell'ambito dello stesso argomento di formazione
- Impartita da formatori esperti nelle tematiche di settore
- Formazione intensiva volta a promuovere le capacità di collaborazione e il lavoro pratico.

3) Coaching sulla responsabilità sociale d'impresa (RSI) nell'ambito della formazione in loco:

- Inizia in parallelo alla formazione in loco
- Ha l'obiettivo di guidare i tirocinanti in loco a sviluppare le loro competenze e conoscenze in materia di RSI
- Fornito a tutti i 20 partecipanti alla formazione in loco sessioni di coaching faccia a faccia -
- Impartito da formatori esperti in loco
- Copertura attraverso due sessioni nell'ambito della formazione in loco:
 - nella prima sessione, il formatore in loco presenterà l'iniziativa RSI e farà fare ai partecipanti un esercizio di gruppo per sviluppare un'iniziativa basata sul materiale didattico fornito.
 - nella seconda sessione, i rappresentanti del settore privato saranno invitati a partecipare alla formazione in loco di persona o online, durante la quale i tirocinanti presenteranno a questi rappresentanti del settore privato la loro iniziativa di RSI sviluppata e riceveranno un feedback e un tutoraggio da parte della persona del settore privato che potrà anche eventualmente condividere con loro le iniziative di RSI della propria azienda.
- Durante la progettazione dell'iniziativa RSI, il formatore sarà disponibile a fornire indicazioni, coaching e mentoring ai tirocinanti per tutta la durata della formazione in loco
- Risultati del Coaching RSI: 1) una singola iniziativa RSI ben progettata, preferibilmente correlata a un argomento di formazione in loco orientato al settore, sviluppata dai tirocinanti in loco con il supporto dei loro formatori in loco e dei rappresentanti del settore privato; 2) presentazione dell'iniziativa RSI alle PMI per la considerazione di un'implementazione attuale o futura; 3) questa iniziativa RSI potrebbe essere un fondamento per la potenziale creazione di future associazioni giovanili da parte dei tirocinanti.

4) Stage

- Stage fino a 3 mesi
- Offerto ai migliori 10 tirocinanti selezionati dalla formazione in loco per Paese
- Supervisionato e retribuito attraverso il progetto CLUSTER
- Finalizzato a rafforzare le competenze degli allievi nella vita lavorativa
- Presso la sede di un'azienda che opera nel settore della formazione
- Sotto la supervisione del team di progetto per il processo di gestione dei tirocini e dei formatori per gli aspetti tecnici e le competenze di occupabilità;
- Tenendo conto delle osservazioni dei partecipanti al programma di interscambio.

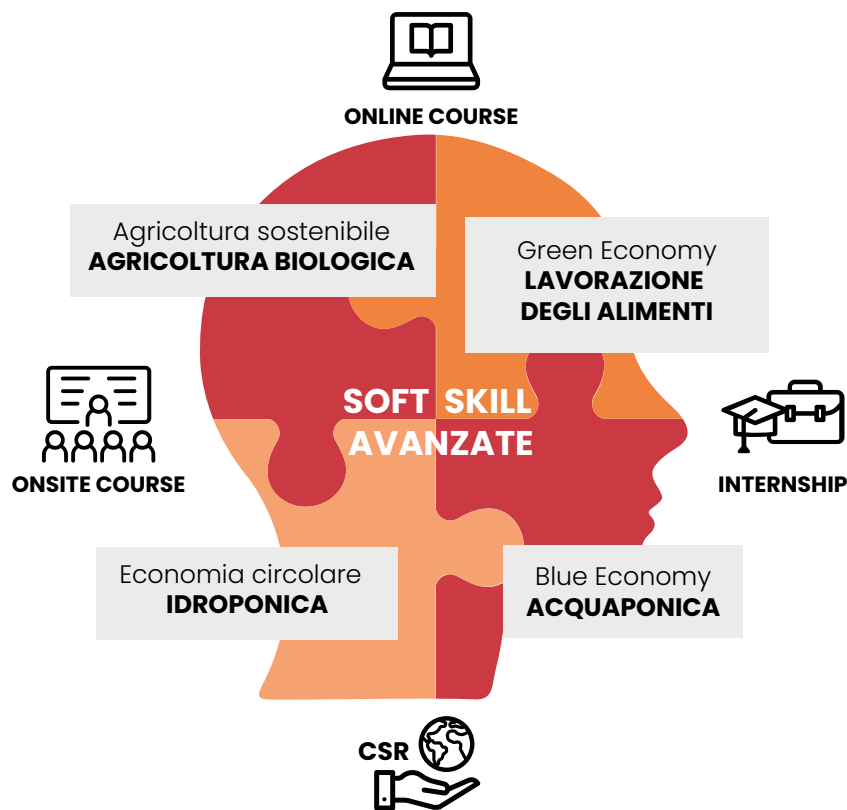


CLUSTER

In sintesi, i corsi di formazione CLUSTER assicurano un alto livello di coinvolgimento e interazione con i VAS e gli operatori economici nei settori dell'economia sostenibile. La formazione sarà erogata prima attraverso la piattaforma di e-learning di CLUSTER, che consiste in lezioni registrate, esami e valutazione delle prestazioni dei giovani NEET e delle donne iscritti.

Questa formazione online sarà seguita da una formazione avanzata in loco su uno dei quattro argomenti settoriali, con coaching e mentoring dei tirocinanti per creare un'iniziativa di RSI. Il programma sarà completato da 10 tirocini per Paese.

L'aspetto distintivo dei corsi di formazione CLUSTER è l'interazione tra i tirocinanti (giovani NEET e donne), i formatori e il settore privato attraverso lo schema di interscambio. Questo triplice continuum costituisce un nucleo per una migliore connessione che risponde alle esigenze degli operatori economici.



SELEZIONE, GIUDIZIO E VALUTAZIONE, CERTIFICAZIONE

Valutazione della domanda e selezione dell'iscrizione:

- I termini e i requisiti per l'iscrizione saranno annunciati sulla piattaforma elettronica e sul sito web di CLUSTER, nonché nel bando pubblico ufficiale per i tirocinanti; i candidati interessati e potenziali potranno determinare la loro idoneità, tenendo presente che il criterio più importante è quello di essere un "NEET" al momento dell'iscrizione e di rientrare nel gruppo di età target del progetto
- Nella formazione online, la piattaforma e-learning automatizzerà i criteri di selezione, ma nelle fasi successive del corso, il comitato di selezione, composto dal partner del progetto e dai formatori assunti, sarà responsabile della definizione dei criteri di valutazione e selezione
- La selezione avverrà in base alle informazioni fornite dai candidati durante la fase di registrazione, sulla base di criteri predefiniti
- I candidati selezioneranno l'argomento di formazione a cui sono interessati (ogni candidato avrà la possibilità di iscriversi ad almeno uno dei cinque argomenti).

Procedura di valutazione della fase di formazione online e di qualificazione alla formazione in loco:

- I formatori e i collaboratori al progetto lavoreranno alla progettazione, alla preparazione e/o alla revisione dei moduli di valutazione, dei compiti e dei criteri di valutazione per il completamento della fase di formazione online e per la selezione e la qualificazione alla formazione in loco
- La piattaforma CLUSTER metterà in atto quiz, esercizi e compiti di completamento automatico per i corsi online; il risultato del completamento sarà generato automaticamente e corretto dai formatori
- La valutazione di questa fase includerà il raggiungimento del livello del corso di formazione (l'argomento orientato al settore e il modulo di soft skill)
- I migliori 20 corsisti che completeranno con esito positivo la formazione online, dell'argomento settoriale selezionato per la formazione in loco, nei tempi previsti saranno iscritti alla formazione in loco.

Procedura di valutazione della fase di formazione in loco e di qualificazione per lo stage:

- I formatori e i collaboratori del progetto lavoreranno alla progettazione e alla preparazione di moduli di valutazione, incarichi e criteri di valutazione per il completamento della fase di formazione in loco e per la selezione e la qualificazione per lo stage
- I formatori effettueranno la valutazione e procederanno alla selezione dei migliori 10 tirocinanti che parteciperanno allo stage
- Le iniziative RSI saranno valutate dai formatori e dai rappresentanti del settore privato attraverso criteri di valutazione predefiniti.

Valutazione dei progressi degli stagisti:

- I formatori, le aziende ospitanti e il team del progetto valuteranno congiuntamente le prestazioni dei tirocinanti durante il periodo di stage, per monitorare e livellare le prestazioni dei tirocinanti durante il periodo di stage e per migliorare il programma in futuro
- I modelli di relazione e valutazione saranno condivisi con il soggetto ospitante per valutare i tirocinanti durante il periodo di stage
- I tirocinanti dovranno presentare relazioni periodiche che riassumano le lezioni apprese e le competenze acquisite.

Certificazione:

- Ai partecipanti alla formazione online saranno rilasciati certificati di partecipazione e di conseguimento al completamento della formazione, caricando tutti i compiti e le valutazioni per ogni argomento di formazione
- Per quanto riguarda la formazione in loco, i partecipanti che frequentano almeno l'80% delle sessioni e superano con esito positivo la valutazione otterranno un certificato di partecipazione e di realizzazione
- Lo stesso vale per l'iniziativa RSI: il certificato di completamento della formazione in loco includerà questo aspetto
- Per quanto riguarda gli stage, i tirocinanti riceveranno certificati di stage e lettere di raccomandazione dalle aziende ospitanti al termine dello stage.

LA PIATTAFORMA DELLA FORMAZIONE

La piattaforma di e-learning CLUSTER è un sito internet che utilizza una metodologia di formazione mista che combina l'autoapprendimento, la registrazione e l'apprendimento asincrono. La piattaforma di e-learning è disponibile in sei lingue: arabo, inglese, spagnolo, francese, greco e italiano.

La piattaforma di e-learning CLUSTER:

- Offre un'esperienza di apprendimento completa che sia divertente, interattiva e in definitiva coinvolgente
- Aumenta la portata rendendo la formazione più facilmente accessibile a diverse fasce d'età in altre aree geografiche, con la flessibilità necessaria per consentire ai discenti di impegnarsi nel loro tempo libero.

La piattaforma offre i seguenti servizi:

- Presentazione online delle candidature dei tirocinanti e, in una fase successiva, dei compiti e dei quiz
- Selezione dei tirocinanti in base a criteri di valutazione predefiniti; Strumenti e metodologie di apprendimento innovativi supportati dalle nuove tecnologie (social network, smartphone)
- Certificati generati in automatico al completamento della formazione online.

LE LINEE GUIDA DELLA FORMAZIONE

Formazione online

- La prima sessione registrata comprende: attività leggera per rompere il ghiaccio, definizione dei temi formativi, termini, obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità e comportamenti), risultati, orientamento all'economia sostenibile, importanza strategica e principi, considerazioni tecniche, scadenze, chiusura e promemoria
- L'ultima sessione registrata comprende: sintesi, raccomandazioni di feedback, orientamento sui passi successivi
- Nel mezzo, i formatori devono soddisfare i requisiti di formazione in apprendimento asincrono entro i tempi di apertura della formazione, tra cui la lettura del materiale, lo svolgimento degli esercizi e il superamento delle varie prove/esami.

Formazione in sede

- Materiale di livello avanzato che richiede strumenti di formazione più interattivi, tra cui esercizi pratici, simulazioni, giochi di ruolo, visite sul campo, modellazioni di ruolo relative agli argomenti del settore
- Considerare, quando possibile, l' "apprendimento attraverso il fare". Infatti, si basa su una pedagogia attiva: ogni volta che viene introdotto un nuovo concetto, questo viene sviluppato passo dopo passo con esercizi e sperimentazioni per quanto possibile.

Addestramento sull'RSI

- Seguire tutti gli strumenti RSI (vedi APPENDICE 5)..

Stage

- Seguire tutti gli strumenti stage (vedi APPENDICE 6)

COME CLUSTER RAPPRESENTA UN PONTE TRA GLI ISTITUTI DI IFP E IL SETTORE PRIVATO

Una de las principales actividades del proyecto CLUSTER que se relaciona con el programa de formación. Una delle attività principali del progetto CLUSTER, che si interseca con i corsi di formazione, è il programma di interscambio. Questo programma è concepito per favorire la comunicazione, la creazione di reti e lo scambio di conoscenze tra il settore privato e le istituzioni dell'IFP, nonché per arricchire il corso con all'osservazione e al feedback ricevuto da questo tipo di scambio.

Nell'ambito di questo programma, i formatori sono invitati a trascorrere del tempo in aziende che operano nei quattro settori economici sostenibili per comprendere meglio le esigenze del settore. Allo stesso modo, i rappresentanti del settore privato sono invitati a trascorrere del tempo presso le istituzioni dell'IFP per approfondire il loro legame con le competenze, le tecniche e le nuove tendenze emergenti in materia di formazione e concetti di sostenibilità.

MOTIVI PER CUI È UN PROGRAMMA COMPLETO DI SVILUPPO DELLE CAPACITÀ

Il corso di formazione CLUSTER offre i seguenti vantaggi che lo rendono un programma completo, realistico e in grado di colmare le lacune:

- Approccio olistico che combina formazione virtuale e faccia a faccia
- Modello interattivo e coinvolgente, supportato da una comunicazione multidimensionale tra i partner del progetto, gli attori locali, i formatori, i corsisti e il settore privato
- Combinazione di livelli base e avanzati; livello base nella formazione online orientata al settore, livello avanzato nella formazione avanzata sulle soft skill e nella fase di formazione in loco
- Autoapprendimento guidato nella fase di formazione online, che stimola i partecipanti a considerare questo approccio come uno stile di miglioramento continuo. Il corso di formazione CLUSTER è organizzato in modo da accendere la curiosità verso gli argomenti tecnici della formazione, incoraggiando così l'approccio all'autoapprendimento
- Favorire e sviluppare il lavoro di gruppo e la collaborazione nella formazione in loco e nella progettazione della RSI
- Incorporare l'iniziativa della RSI per diplomare persone più sensibili e orientate al sociale
- Temi globali sull'economia sostenibile, con materiale localizzato e personalizzato da consulenti e formatori locali
- Strumenti di formazione interattiva: discussioni di gruppo, esercizi, formazione visiva, foto, video, apprendimento tra pari, piattaforma di chat per la formazione online, esperimenti ed esempi locali
- Creare collegamenti tra i tirocinanti e il mondo del lavoro con un'esperienza di vita reale.

APPENDICI

APPENDICE 1- SINTESI DEI PROGETTI ASSOCIATI FINANZIATI CONTENUTI IN CLUSTER UTILI ALLA CURA DEL CATALOGO

HELIOS: enHancing thE social Inclusion Of neets , che sta per “migliorare l’inclusione sociale dei NEET, si concentra sulla Blue e Circular Economy (BaCE), identificata come un settore economico con un grande potenziale di crescita economica rigenerativa tra i NEET. Il progetto fornisce curricula per corsi di formazione innovativi mirati e personalizzati, orientati alle esigenze specifiche del mercato del lavoro BaCE e ai bisogni dei NEET, basati sull’interazione diretta con le imprese locali.

Questo obiettivo viene raggiunto attraverso azioni di coaching e mentoring sulle soft skill, nonché attraverso la creazione di strumenti e metodologie di e-learning supportati dalle nuove tecnologie per facilitare l’apprendimento delle competenze per i NEET e le donne.

Finanziato dall’UE nell’ambito del programma ENI CBC Med ed attuato sotto la guida di E.M. Associazione ARCES tra il 2019 e il 2023

Per ulteriori informazioni: <https://enicbcmed.eu/projects/helios>

EGREJOB: Euro-mediterranean GREen JOBS” EGREJOB”, che mira a promuovere un modello di sviluppo più sostenibile attraverso la promozione dei “lavori verdi” nel Mediterraneo. In particolare, la transizione da un’economia tradizionale a un’economia più sostenibile, in termini di impatto ambientale, sociale ed economico, comporta un processo di trasformazione in cui la risorsa lavoro assume una posizione strategica.

Finanziato da ENPI CBC MED PROGRAM ed attuato con il partner di CLUSTER, Agenzia Generale per lo Sviluppo Regionale, nel periodo 2007-2013.

Per ulteriori informazioni: <http://www.enpicbcmed.eu/sites/default/files/egrejob.pdf>

BLUE SKILLS: La denominazione del progetto nasce dall’espressione inglese che identifica “Lavoro blu e crescita responsabile nel Mediterraneo attraverso il miglioramento delle competenze e lo sviluppo delle capacità”. Promuove le opportunità per le professioni del mare e sul mare (dunque, “blu”) sviluppando competenze, scambiando conoscenze e valorizzando la ricerca per un Mar Mediterraneo più sostenibile.

Il suo obiettivo è sviluppare nuovi programmi di studio e aumentare l’occupabilità nei settori marino e marittimo. Sostenendo le comunità euromediterranee degli attori della Blue Economy attraverso l’istruzione superiore, la ricerca e l’innovazione, il progetto migliorerà la conoscenza condivisa del bacino del Mediterraneo.

Interamente finanziato dallo Stato italiano tramite il Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR), ed è attuato dall’Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Applicata (OGS), tra il 2019 e il 2023.

Per ulteriori informazioni: <https://blueskills.inogs.it/content/blueskills-new-label-union-mediterranean>

Maharat: Il programma Maharat è stato ideato e creato dal Business Development Centre (BDC) in Giordania e attuato con il sostegno di USAID per rispondere all'esigenza di occupazione e creazione di posti di lavoro attraverso il miglioramento dell'occupabilità dei giovani e la promozione dell'imprenditorialità. Il programma Maharat comprende due principali pilastri di apprendimento innovativi per facilitare il successo della transizione scuola-lavoro, il pilastro Occupazione e il pilastro Autoimpiego.

Oltre a una serie complementare di attività extracurricolari elettive di formazione. Il progetto è stato finanziato dall'USAID ed è stato attuato dal partner CLUSTER BDC tra il 2005 e il 2012.

Sulla base di Maharat, la BDC ha sviluppato Maharat Med, un programma triennale in linea con l'iniziativa faro dell'UpM per l'occupazione nel Mediterraneo (Med4Jobs), per contribuire ad aumentare l'occupabilità dei giovani e delle donne, a colmare il divario tra domanda e offerta di lavoro e a promuovere una cultura dell'imprenditorialità e dello sviluppo del settore privato.

Per ulteriori informazioni: ufmsecretariat.org

RESMYLE: (Repenser l'emploi et l'insertion sociale des jeunes méditerranéens à travers le développement durable: "Ripensare l'occupazione e l'inclusione sociale dei giovani del Mediterraneo attraverso lo sviluppo sostenibile locale") mobilita n. 9 operatori dell'area del Mediterraneo (cooperative, associazioni, università) in cinque Paesi (Francia, Italia, Giordania, Libano e Tunisia) intorno a tre aree di intervento complementari:

- 1) l'inclusione di temi legati allo sviluppo sostenibile nelle azioni di supporto svolte dalle organizzazioni (associazioni, canteri sociali che lavorano sull'integrazione dei NEET nel Mediterraneo)
- 2) la sperimentazione di una serie di formazioni pratiche sul campo per i giovani incentrate sullo sviluppo sostenibile e basate sulla mobilità, sugli scambi interculturali e su questioni ambientali reali
- 3) la creazione di una rete mediterranea di eco-incubatori di attività giovanili basate su un metodo comune e su un tutoraggio/formazione condivisa.

Finanziato dal Programma europeo ENI CBC MED 2014-2020 ed attuato sotto la guida della Coopérative d'Activité et d'Emploi Petra Patrimonia (CDEPP) tra il 2019 e il 2023.

Per ulteriori informazioni: <https://enicbcmed.eu/projects/resmyle>

APPENDICE 2 – SCHEMI DEI CURRICULA FORMATIVI PER CLUSTER

1° Modulo: Acquaponica

Introduzione

- Acquaponica, impianti acquaponici, acquacultura
- Benefici dell'acquaponica, vantaggi e benefici alimentari
- Punti deboli e svantaggi dell'acquaponica
- Acquaponica e idroponica: il futuro dell'agricoltura
- Componenti dell'impianto acquaponico
- Tipi e forme di vasche per l'allevamento di pesci in acquaponica
- Materiali di base: tipi e forme di vasche per la coltivazione di piante
- Materiali di base della coltura in acque profonde

Materiale operativo di acquaponica

- Componenti di produzione
- Il meccanismo di azione del Impianto acquaponica
- L'importanza del ciclo biologico
- Batteri benefici (Nitrobacteria)

Introduzione all'allevamento pesci in acquaponica

- Trasporto e acclimatazione dei pesci
- Alimentazione e impanatura dei pesci
- Durata del ciclo dei pesci in acquaponica
- Tipi di pesci allevati in acquaponica
- Precauzioni sanitarie per i pesci
- Selezione del substrato agricolo (terreno di coltura)
- Tipi di piante che possono essere coltivate in impianto acquaponico
- Sistemi e bacini di acquaponica

Tecnologia di coltivazione in acque profonde DWC (stagni galleggianti)

- Impianto con tecnologia a film nutritivo (NFT)
- Filtrazione meccanica e biologica

Letti di coltivazione in acquaponica

- Palline biologiche
- Il ciclo dell'acqua nell'impianto acquaponico

Batteri negli impianti acquaponici

- Mineralizzazione
- Ossigeno disciolto
- Raggi ultravioletti (UV)
- Equilibrio dell'eco-impianto nell'impianto acquaponica

2° Modulo: Idroponica

Introduzione

- Perché l'idroponica

Dimensioni della produzione idroponica di un Paese

- Impianti di produzione senza suolo e colture coltivate nel mondo
- I principali vantaggi dei impianti di coltivazione senza suolo
- Produttività di alcune colture in serra in alcuni paesi del Mediterraneo
- I principali vantaggi degli impianti di coltivazione senza suolo

Efficienza d'uso dell'acqua (WUE) di alcune colture in serra nei paesi del Mediterraneo

- Efficienza d'uso dell'azoto di alcune colture in serra nei Paesi del Mediterraneo
- Consumo di acqua per coltura nei sistemi di coltivazione in suolo e in idroponica in condizioni di serra
- Vantaggi della tecnologia idroponica
- Idroponica e sostenibilità
- Colture da coltivare in agricoltura senza suolo
- Tipi di impianti idroponici

Substrati utilizzati in idroponica

- Lana di roccia, cocopeat (fibra di cocco), perlite, vemiculite, argilla espansa, muschio di torba.
- Impianto aperto senza suolo
- Impianto chiuso senza suolo
- Tipi di impianti senza suolo
- Ecologia e sistemi di coltivazione
- Parti fondamentali degli impianti idroponici

Impianti di coltivazione economica

- Tecnica del film nutritivo (NFT)
- Impianto a stoppino, impianto a goccia, impianto a flusso e riflusso, impianto aeroponico
- Come scegliere un impianto idroponico

Sintomi di carenza di nutrienti

- Regole funzionali e sintomi di carenza dei più comuni nutrienti per le piante

Nutrienti essenziali forniti dai fertilizzanti liquidi idroponici

- Interazioni tra i nutrienti
- Formula della soluzione di nutrienti per impianti idroponici chiusi
- Formula dei micronutrienti per impianto idroponico chiuso
- Miscela di nutrienti per l'agricoltura idroponica e senza suolo del Dr. Alan

Tetti verdi

- Cosa si intende per "tetti verdi"
- Perché si piantano i tetti verdi
- Benefici e impatto dei tetti verdi
- Tetto verde o tetto vivente

- Forme di tetti verdi (esempi)
- Formazione pratica sull'agricoltura senza suolo
- Preparazione della soluzione nutritiva
- Soluzione nutritiva per alcuni ortaggi e fragole

3° Modulo: Agricoltura biologica

Introduzione

Principi di agricoltura biologica

- Principio di salute
- Principio ambientale
- Principio di equità

L'importanza dell'agricoltura biologica

Sostenibilità

- Sostenibilità ambientale
- Sostenibilità sociale
- Sostenibilità economica

Sito dell'azienda agricola biologica

- Standard per i dintorni dell'azienda agricola
- Standard per l'azienda agricola
- Standard di qualità per l'acqua di irrigazione

Conversione all'agricoltura biologica

- Fase di conversione
- Fasi preparatorie

Fasi di conversione

- Raccogliere le informazioni corrette
- Analisi del sito
- Conoscenza e applicazione delle pratiche agricole biologiche
- Trasformazione completa dell'agricoltura biologica
- Criteri di selezione delle colture durante la conversione
- Periodo di conversione

Gestione dell'azienda agricola biologica

- Caratteristiche di un manager di successo in un'azienda agricola biologica
- Le cose importanti su cui un agricoltore deve prendere decisioni quando inizia a lavorare in agricoltura biologica

Gestione delle colture

- La rotazione delle colture
- Vantaggi dell'uso della rotazione delle colture
- Norme sulla rotazione delle colture
- Colture intercalari
- Colture di copertura

Gestione della copertura del suolo

- Vantaggi dell'uso delle coperture del suolo
- Fonti di copertura del suolo

Gestione idrica

- Come conservare l'acqua nel suolo
- Raccolta dell'acqua
- Stoccaggio dell'acqua
- Irrigazione a goccia
- Gestione delle erbe infestanti
- Metodi di gestione delle infestanti

Gestione della fertilità del suolo

- Fertilizzanti organici
- Compost e vermi
- Vantaggi del compost

Fattori che influenzano la produzione di compost

- Segni di maturità del compost
- Come aggiungere il compost
- Metodi di produzione del compost
- Produzione commerciale su larga scala
- Produzione su piccola scala

Concime verde

- Caratteristiche del sovescio
- Aggiunta di sovescio
- Letame animale
- Fertilizzante microbico
- Fertilizzanti minerali

Gestione dei parassiti e delle malattie

- Pratiche di prevenzione
- I nemici naturali
- Controllo meccanico
- Controllo biologico

- Pesticidi naturali
- Registri dell'azienda agricola biologica
- Tipo di record

Certificazione di agricoltura biologica

- Qual è il vantaggio di ottenere un certificato
- I passi per ottenere un certificato di appartenenza
- Violazioni e sanzioni

4° Modulo: Lavorazione degli alimenti

Introduzione

Sicurezza degli alimenti

Errori in materia di sicurezza alimentare

Alimenti sani

La responsabilità della sicurezza degli alimenti

Il rischio

I punti di controllo

HACCP

Contaminazione incrociata

- Prevenire la contaminazione incrociata
- Intossicazione alimentare

Buone pratiche di fabbricazione (GMP)

- Differenza tra GMP e GMP attuali
- Pratica di copertura del dominio
- I 5 componenti principali delle GMP
- Vantaggi e benefici delle GMP
- Principi e regole delle GMP
- Documentazione impianto
- Gli standard

Schema del curriculum delle competenze occupazionali soft di base che sarà incluso nei 4 corsi di formazione settoriali di cui sopra

Gestione del lavoro

- Pianificare e costruire un indicatore efficace
- Autoapprendimento
- Etica e galateo degli affari
- Gestire il cambiamento e comprendere la cultura del luogo di lavoro

Capacità di ricerca del lavoro

- Stesura del curriculum
- Colloquio di lavoro
- Identificare le future capacità e competenze

5° Modulo: Competenze occupazionali soft di livello avanzato

Identificare e raggiungere gli obiettivi personali

- Sviluppo degli obiettivi personali
- Acquisizione di conoscenze
- Costruzione di competenze
- Migliorare le capacità di pensiero

Costruire la propria storia di successo

- L'efficacia del pensiero positivo
- La responsabilità
- Autodisciplina
- Resilienza e resistenza

Gestione delle emozioni nell'ambiente di lavoro

- Comunicazione
- Lavoro di squadra
- Intelligenza emotiva
- Capacità di problem solving

Gestione del lavoro

- Pianificazione e costruzione di un indicatore efficace
- Autoapprendimento
- Etica e galateo degli affari
- Gestire il cambiamento e comprendere la cultura del luogo di lavoro

Capacità di ricerca del lavoro

- Scrittura del curriculum
- Colloquio di lavoro
- Identificare le future capacità e competenze
- Competenze e lavoro futuri

APPENDICE 3 – RACCOLTA DELLE PRATICHE EFFICIENTI IDENTIFICATE

Link al sito internet per la relazione sulla raccolta delle Pratiche Efficienti Identificate sulla bibliografia CLUSTER
[CLUSTER_Prodotti 3.4 - Raccolta delle Pratiche Efficienti Identificate](#)

APPENDICE 4 – GREEN DEAL

Link al sito internet per il Green Deal, Comunicazione della Commissione Europea
[Il Green Deal europeo, Bruxelles, 11.12.2019 COM \(2019\) 640 \(ultimo\)](#)

APPENDICE 5 – TUTTI GLI STRUMENTI DI RSI

[Tutti gli strumenti di RSI](#)

APPENDICE 6 – TUTTI GLI STRUMENTI DI STAGE

[Tutti gli strumenti di stage](#)



CLUSTER

